**ARCIDIOCESI DI TRENTO**
**Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento
Tel 0461/891.333 - 345/2670822

e-mail: ufficiostampa@diocesitn.it

 Trento, 18 giugno 2022

**L’Arcidiocesi di Trento presenta il Rapporto 2021 con bilancio economico e focus sulle attività. Salgono a otto gli Enti afferenti con la novità del Collegio Arcivescovile**

Con la presentazione, stamani, nell’aula magna del Collegio Arcivescovile ai parroci e membri dei Consigli affari economici delle parrocchie, l’**Arcidiocesi di Trento** ha reso noto per il quinto anno consecutivo il bilancio proprio e di altri otto Enti afferenti: **Fondazione Comunità Solidale**, **Seminario**, **Fondazione Fraternitas**, **Casa del Clero**, **Museo Diocesano Tridentino**, **Vita Trentina Editrice**, **Fondazione Causa pia Battisti** e, per la prima volta, il bilancio del **Collegio Arcivescovile**.

Il Rapporto 2021 “La Chiesa per il territorio”, edito da Vita Trentina (disponibile in versione online sul portale diocesano e distribuito in forma cartacea alle comunità parrocchiali), conferma il percorso avviato fin dal 2017 all’insegna di quella “trasparenza – commenta l’arcivescovo Lauro nell’introduzione al testo - che non è solo un dovere etico ma un vero e proprio processo di costruzione comunitaria, basato sul principio della corresponsabilità, a fronte di una missione condivisa”.

Il **bilancio 2021** di Arcidiocesi si chiude con una **perdita di € 71.292**, in diminuzione rispetto a quella dell’esercizio precedente (€ 592.038). Il risultato economico è algebricamente determinato da ricavi per € 10.869.761, costi per € 10.941.053 e imposte sul reddito per € 326.209.

Rispetto all’anno precedente, i **ricavi totali** diminuiscono di € 62.793 (‐1,0%), soprattutto per la flessione dei “Contributi CEI” (‐18%) e da privati (‐48%). Gli effetti sono stati mitigati dall’aumento degli Altri ricavi e da ricavi straordinari di € 1.305.000 relativi all’acquisizione del patrimonio della Fondazione Vigilianum, estinta nell’anno 2021.

I **costi complessivi** presentano una diminuzione netta di € 583.538 (‐5,0%) rispetto all’esercizio precedente, dovuta in particolar modo alla flessione delle disponibilità di “Contributi erogati e da erogare” (‐26%). Il costo del lavoro rappresenta il 26,6% dei costi totali; quelli di struttura e diversi incidono per il 24,3%; i costi di gestione degli immobili (ammortamenti, spese di manutenzione, ecc.) per il 44,7%.

Sul **versante patrimoniale**, le **immobilizzazioni**, al netto degli ammortamenti, rappresentano l’81% del totale attivo di **€ 108.536.669** e sono dovute per 35,7 milioni (-2% rispetto al 2020) a terreni e fabbricati strumentali e per 22,4 milioni (-5%) a terreni e fabbricati non strumentali.

Le immobilizzazioni di natura **finanziaria** sono pari a 28,8 milioni (+1%). All’interno di questa quota, poco più di 27 milioni sono relativi al 21,7% del capitale dell’Istituto di Sviluppo Atesino (ISA), istituito nel 1929.

Il **patrimonio netto** di Arcidiocesi si attesta a **€ 75,6 milioni**, stabile rispetto al 2020.

“Il bilancio 2021 – commenta nella sua relazione l’**Economo** diocesano **Claudio Puerari** –, risente del beneficio straordinario di 1,3 milioni di euro riveniente dalla destinazione alla Diocesi del patrimonio della Fondazione Vigilianum e del reddito netto delle attività finanziarie di 1,5 milioni di euro, in crescita rispetto al 2020 a seguito dell’attenuarsi sui mercati degli effetti dell’emergenza sanitaria. Elementi – aggiunge Puerari – che inevitabilmente presentano profili di volatilità. Quindi – è la riflessione dell’Economo diocesano –, depurando il bilancio dai ricavi straordinari e quelli finanziari, la struttura dei conti è ancora lontana dall’obiettivo dell’equilibrio economico, permanendo una struttura significativa di costi fissi”.

Secondo Puerari, l’”elemento cruciale” in prospettiva, anche per gli Enti afferenti all’Arcidiocesi e per le Parrocchie sarà “una chiara politica di indirizzo funzionale dell’ampio patrimonio immobiliare facente capo alla Diocesi, finalizzata a renderlo pienamente a servizio della missione istituzionale”. Occorre – conclude il responsabile dell’amministrazione diocesana – coraggio e perseveranza nei comportamenti”.

La **parte descrittiva** del Rapporto, integrata al dato economico sotto la denominazione “Dentro il bilancio”, apre come di consueto alcune finestre che documentano in particolare l’**attività caritativa** di Arcidiocesi (attraverso Caritas e Fondazione Comunità Solidale), l’attività di culto con il consueto report sui **sacramenti** e – novità di quest’anno– un’ampia sezione descrittiva dedicata al Collegio Arcivescovile (“A scuola di futuro”) per la prima volta presente sul Rapporto con il proprio bilancio.